



Umbria e Cultura – Buone notizie



# umbriaecultura.it

*Nessuna occasione va mai sprecata. E il senso della vita va colto ogni*

Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Spoleto nr. 01/2016

## Visita guidata a Firenze

Francesca Sabatini

Visite guidate alla scoperta di Firenze con Francesca Sabatini Guida Turistica autorizzata

lafirenzedifrancesca.com

APRI

## Rilevante scoperta per il tabernacolo di Bettona attribuito a El Greco

12 Settembre 2022 umbriaecultura



Finalmente si ha la certezza scientifica quando è stato realizzato il **tabernacolo di Bettona**, attribuito a **El Greco**. L'intera scoperta, fatta da Nicola Macchioni, ricercatore del CNR, è stata rivelata durante "Arte sotto le stelle" organizzato da Archimede Arte intorno al tema "Antichi e contemporanei: un nuovo sguardo per Bettona". Questa datazione apre nuove iniziative di studio sull'attribuzione del tabernacolo all'importante artista chiamato "El Greco" e alla ricerca di "nascoste" che potrebbero trovarsi nella regione e nel centro Italia dove l'artista operò nella seconda parte del 1500.

**Durante la serata molto partecipata**, che si è avvalsa di autorevoli contributi scientifici, Michelangelo Spadoni, responsabile delle attività tecniche, ha **presentato la digitalizzazione 3D realizzata a seguito di rilievi fotogrammetrici sulle tavole di Bettona e sul tabernacolo di Castignano**, ancora pressoché integro nella struttura e le cui dimensioni degli sportelli, nell'impianto architettonico, appaiono simili all'altro. Grazie a questa tecnica di modellazione 3D, Spadoni ha poi ricostruito digitalmente le tavolette bettonesi sul telaio ligneo di modo da poter restituire ai posteri l'idea di come l'oggetto sacro di Bettona dovesse apparire in origine: un'idea che oggi è possibile rivivere virtualmente grazie alle ultime tecnologie applicabili all'ambito dei beni culturali ad altissima risoluzione che hanno fatto da cornice agli interventi tenuti per l'occasione dal maestro Guerrieri attraverso un contributo video, dal consulente tecnico in beni culturali Mariella Lobefaro, dal ricercatore Franco

Traversi e dal dirigente del Cnr Nicola Macchioni. La serata si è aperta con i saluti istituzionali del sindaco di Bettona Valerio Bazzoffia, del sindaco di Castignano Fabio Polini e del direttore del Museo di Arte Sacra di Castignano Vincenzo Catani. Inoltre, Maurizio Tittarelli Rubboli, in rappresentanza della Fondazione Perugia, nei suoi saluti ha sottolineato la grande qualità, l'interesse e l'importanza del format "Arte sotto le stelle" per avvicinare un pubblico semplice all'arte e alla cultura. Il rappresentante della Fondazione Perugia ha invitato il Comune di Bettona e il Museo di Arte a continuare a presentare progetti di questa tipologia in quanto seguono le linee guida dell'Ente istituzionale che moderare il tutto è stato Andrea Margaritelli, presidente della Fondazione Guglielmo Giordano, che ha ringraziato i relatori e coloro che hanno apportato il loro contributo, fra cui Giorgio Foresti e l'associazione "El Greco". Affermando sull'importanza del format "Arte Sotto le stelle", è stato invece Aldo Pascucci, vice presidente di Archimede, a sottolineare che attraverso questa iniziativa itinerante si "continua a portare l'arte nelle piazze ombreggiate per coinvolgere iniziative culturali di rilievo a visitatori e turisti, per far godere in maniera diversa del patrimonio della nostra città divulgando al contempo interessanti notizie che possano permettere di aprire nuovi studi tra gli storici dell'arte".

## Resta aggiornato, iscriviti alla nostra newsletter!

### Subscribe

\* indicates required

Email Address \*

First Name

Last Name

Subscribe



### legli anelli del tronco la data del legno utilizzato per il tabernacolo.

È stato esposto i risultati degli inediti e recenti esami dendrocronologici del tabernacolo di Bettona e di Castignano (AP). Le indagini sulla tipologia lignea degli oggetti sono state presentate per la prima volta in un convegno che ha mostrato esiti sorprendenti: entrambi i tabernacoli, oggi dislocati in due differenti regioni, sono stati fabbricati in legno di abete rosso, tipologia di albero molto più presente nell'area del nord Italia, piuttosto che nel sud. Inoltre, per il tabernacolo di Bettona, è stata scoperta la datazione precisa riferibile all'anno di taglio del legno, al fine di fabbricare le tavole di supporto alla parte pittorica con Cristo risorto, il 4 gennaio 1496. Analizzando il legno, è risultato di abete rosso, una conifera tipicamente alpina, sulle Alpi dell'Estremo Nord, a cura di Nicola Macchioni, dirigente di ricerca del CNR che lavora all'Istituto di bioeconomia di Sesto Fiorentino – La datazione è stata effettuata tramite la dendrocronologia, un metodo di ricerca che ha dato come ultimo anno di crescita del legno, il 1496. Dobbiamo aggiungere qualche decennio per immaginare il momento di crescita della pianta, quindi ampiamente nel Cinquecento. In base alla datazione, possiamo dunque dire che il tabernacolo di Bettona è compatibile con la decorazione di un artista vissuto alla fine del Cinquecento" e la datazione del legno dei due tabernacoli dai fiorenti rapporti commerciali di quegli anni della Serenissima. Questa datazione sta nel fatto che dati temporali così precisi quasi mai emergono così chiaramente dalle indagini dendrocronologiche di rintracciare.

**Roberto Tondo.** Il primo intervento della conferenza ha riguardato un video in cui il **Maestro veneziano** è il protagonista; Lovato ha introdotto lo spettatore nella città di Bettona, ponendo l'accento su alcuni significativi ed entrando all'interno del museo civico dove, tra le altre pregevoli opere d'arte conservate sono le cinque tavolette del tabernacolo attribuite da lui, per primo, al pittore El Greco, la sua teoria in merito alla provenienza originaria dell'opera bettonese.

**Anna Maria Piffero,** curatrice insieme al compianto Lionello Puppi del convegno internazionale su El Greco in Umbria, ha parlato della figura di questo enigmatico artista cretese, il cui nome è stato tradotto in greco come Theotokópoulos e delle vicende che hanno portato alla realizzazione delle importanti giornate di studio a Bettona e pubblicate in un consistente volume. Sono state dunque ripercorse le tappe salienti della vita di El Greco (1541 - 1616): nato a Creta nel momento in cui l'isola era sotto l'influsso veneziano, a 25 anni raggiunge la capitale veneziana, venendo in contatto con lo stile di artisti come Tiziano, Tintoretto e Bassano. Successivamente si trasferisce a Roma, dove lavora per i Farnese come pittore e miniaturista. Nella capitale apre una bottega nel 1598 e si trasferisce poi a Toledo, dove sceglie di stabilirsi definitivamente; muore in Spagna nel 1616.

**Francesca Traversi,** illustrando il tabernacolo di Bettona e le figure ritratte, ha riflettuto su questa tipologia di oggetto sacro e ha affrontato dal punto di vista storico ed artistico-stilistico questioni tuttora aperte: ad esempio, le possibili motivazioni che hanno portato El Greco nel territorio delle sue opere nel territorio; ha poi presentato la plausibile illustre committenza del tabernacolo di Bettona, il signore di Malta Vincenzo Anastagi. Il tabernacolo di Bettona presenta notevoli analogie con vari altri tabernacoli, quello proveniente dal Museo d'Arte Sacra di Castignano, anch'esso ricondotto stilisticamente a El Greco nella parte pittorica.

## Archivio articoli

Seleziona il mese



Non crederai a ciò che esce dalla tua pelle quando lo farà

nuubu.com

Apri >

## Cosa ti interessa?

Ambiente (509)

Animali (201)

Appuntamenti (4.058)

Archeologia (191)

Arte (1.257)

Artigianato artistico (85)

Attualità (669)

Bambini (147)

- Cucina (264)
- Curiosità (19)
- Dico la mia (89)
- English version (22)
- Hobbies (61)
- Interviste (47)
- Istruzione (220)
- Lavoro (48)
- Letteratura (58)
- Libri (654)
- Motori (95)
- Musei e siti culturali (796)
- Musica (752)

stata accompagnata dall'esecuzione sia in versione classica che in versione contemporanea con musiche rinascimentali a cura dei maestri Luca Burocchi e Daniele Marinelli.

e siti culturali arte rinascimentale, bettona



tema musicale dei Vade è dedicato al Dio



Vincenzo Mollica: conferita la cittadinanza onora

Home ARTE ARCHEOLOGIA MUSICA LIBRI SCIENZA TECNOLOGIA TRADIZIONI BAMBINI ANIMALI AMBIENTE SPORT

- Politica (40)
- Pubblicità redazionale (15)
- Salute (619)
- Scienza (303)
- Spiritualità (105)
- Sport (431)
- Storia (210)
- Tecnologia (207)
- Tradizioni (297)
- Turismo (955)
- Uncategorized (6)
- Version Française (2)

### ti suggeriti



one



Detox Mentre Dormi



Satin Touch 20 Tights - 5280 - L



Mascherine trasparenti



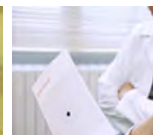
tuo Ufficio - i prezzi e le



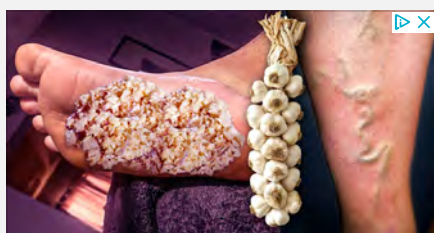
Assange libero



Riduci la bolletta elettrica



Cos'è l'atrofi geografica?



Non crederai a ciò che esce dalla tua pelle quando lo farai

nuubu.com

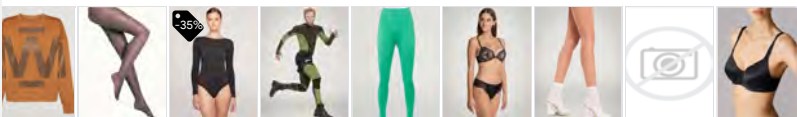
Apri >

icio.it

Ann. Amnesty International

Ann. VoltMax

Ann. Apellis Switzerl



### relati

6 Ottobre 2022

#### L'anello di Grace: doppia proiezione al Museo Etrusco di Villa Giulia

Data la grande richiesta e l'interesse del pubblico, sabato...

Appuntamenti Musei e siti culturali

6 Ottobre 2022

#### Federico da Montefeltro e Gubbio: un altro mese per visitare la mostra

Sarà martedì 1 novembre a siglare il termine della...

Appuntamenti Arte Musei e siti culturali

5 Ottobre 2022

#### In punta di pennello: a la mostra sull'arte giapponese

A Perugia per un viaggio nel giapponese. Verrà inaugurata sabato...

Appuntamenti Arte Musei e si